

# Cronisti in classe 2024 **QV IL GIORNO**



## Gli influencer, tra vita reale e virtuale

Il guadagno viene prodotto attraverso il marketing di affiliazione ma è la credibilità a emergere come arma vincente

**Negli ultimi anni** il ruolo degli influencer ha acquistato un peso sempre maggiore, ma quanto è veramente utile il parere di un influencer per le nostre scelte?

Gli influencer sono personaggi di successo in grado di attirare l'attenzione, coinvolgere e influenzare gli interessi e le decisioni del pubblico (o meglio dei follower) che li seguono. Essi non sono come i vecchi opinionisti per due motivi: il primo è che il pubblico può interagire con loro, mentre il secondo riguarda il rapporto che c'è con la community, improntato sulla fiducia e sulla stima. I contenuti che postano, inoltre, non sono neanche come le pubblicità tradizionali, perché i consumatori, essendo diventati più scettici, non si fidano più delle classiche reclame, ma preferiscono avere un rapporto "diretto" con questi personaggi. Questo fenomeno è molto diffuso tra i giovani, che



Il lavoro dell'influencer alla fin fine non è semplicissimo e bisogna avere conoscenze in vari campi

non sono più attratti dalle pubblicità tradizionali, probabilmente anche perché sono abituati ad altre forme di comunicazione.

Ma come si diventa influencer? Basta solo registrare la propria opinione e postarla su un social? Un influencer ha successo perché crea contenuti interes-

santi, si informa, ha credibilità e molte volte è anche di bell'aspetto; ovviamente per apparire su uno schermo non si mostrano sempre per come sono nella realtà, ma utilizzano dei trucchi (come gli editing) per le proprie foto, make-up molto pesanti, luci e telecamere di alta qualità. Alcune persone però cri-

ticano il ruolo degli influencer definendolo come un hobby e non come un lavoro vero e proprio, questi ultimi però non sanno che alcuni influencer hanno studiato per fare quello che fanno, in quanto devono saper parlare in modo fluido, devono essere convincenti, devono capire insieme al loro manager con

quali aziende sia meglio collaborare; sì, perché il modo più diffuso con cui gli influencer guadagnano è il marketing di affiliazione, cioè quando un utente guadagna una commissione promuovendo il prodotto di un inserzionista o di un rivenditore.

**C'è anche da tenere** in considerazione che esistono varie categorie di influencer, che possono raggiungere un ampio pubblico o piccole nicchie di mercato; infatti, in base al numero di follower, si distinguono quattro tipologie principali di influencer: mega (più di 1.000.000 di follower), macro (tra i 50.000 e 1.000.000 di follower), micro (tra i 10.000 e i 500.000 follower) e nano (tra i 1.000 e i 10.000 follower). Gli influencer, inoltre, si dividono anche in base al tipo di contenuto che portano sul web e i principali macro gruppi sono quelli che si occupano di moda, di trucco, di sport, di musica e di cucina.

Il problema è che oggi molte persone non pensano con la propria testa e si fidano ciecamente di questi personaggi, ritenendo i prodotti che pubblicizzano i migliori in assoluto. Mentre è fondamentale scegliere con la propria testa e confrontare le informazioni.

**UN IMPEGNO**

**La categoria deve mantenere sempre fede al patto di fiducia con i followers**

**Nostra intervista**

### Diventare volontario in forza all'Avis: un piccolo gesto che ti può cambiare la vita

Matteo Calvi, dai banchi di scuola al sociale. Una testimonianza che incuriosisce e coinvolge

Oggi sentiamo molto parlare di AVIS, ma per capire cosa sia questa associazione, di cosa si occupa e perché è così importante, noi ragazzi delle classi seconde della Secondaria di Fornovo abbiamo incontrato un giovane volontario dell'AVIS del nostro paese.

**Matteo, perché hai deciso di diventare volontario dell'AVIS?**

«Da ragazzino già conoscevo

l'AVIS perché i miei genitori sono da sempre volontari, ma è stato proprio quando ho partecipato all'incontro organizzato dalle scuole medie che mi sono sentito attratto dall'argomento della donazione e ho deciso che appena avrei raggiunto la maggiore età sarei diventato un donatore. Così è stato»

**Perché è utile portare il progetto nelle scuole?**

**IL MESSAGGIO**

**Con la donazione del sangue possiamo portare un grande aiuto al prossimo**

«Penso sia utile per sensibilizzare i ragazzi sull'argomento, gli incontri vengono tenuti apposta con i ragazzi delle scuole medie, perché sono in una fascia d'età che si lascia affascinare e conquistare. In loro è facile far scocciare la scintilla verso la bellezza del concetto di aiuto».

**Qual è il messaggio che si vuole trasmettere ai ragazzi?**

«Donare sangue è una cosa molto positiva: è un gesto utilissimo di solidarietà, che permette di aiutare sia le persone affette da malattie di vario genere sia chi deve essere sottoposto a un intervento chirurgico. Ricordiamo che il sangue è uno straordinario farmaco naturale!»

**LA REDAZIONE**

**Istituto Comprensivo "Mozzanica" Fornovo San Giovanni (Bg)**  
**Scuola Media Statale - Classi: 2ª C e 2ª E**  
**Docenti: Giuseppe Costanzo, Eleonora Dainese e Caterina Russo**  
**Dirigente scolastico: Ilaria Andreoni**

